

Caro Emanuele)

Oggi è il primo giorno che
ritorno a me stesso, le buone
del giorno di revisione sono finite,
La fatica è fastidiosa che dovette
sopportare indubitabile - mi ha anche
di mano per due o tre giorni la
stampa - In fine ~~per~~ martedì al più tardi
partirò da Torino - non voglio in
nessuna maniera assistere alle
preparazioni per tanto nelle ragioni
me specialmente perché non amo
intervenire a grandi offici ed af-
ficiali - Mercoledì adunque ci
vedremo se per caso non mi fermerò

un giorno a due in Firenze per
vedere la famiglia Medici. Sai che
Giulio è sposo e che la sua fidanzata
come mi scrive la Dorette è bella
e ricca.

Non ti parlo di politica
perché oggi mi manca il tempo.
Ti dirò solo che certe cose mi
fanno: sbarrare e mi nauseano,
Molti dei presenti deputati piemon-
tesi non sono ne più liberi ne
meno serviti di tanti altri - ma
lasciamo.

Giovanni prenderà martedì
posse della villa. Essa è
già in parte mobigliata e la
cucina ben fornita di vino.

sono oltramodo contento che il Consiglio superiore
abbia già giustiziato ad ora - la a rallegrarti
con lui in nome mio. Il genova lo battevano
male. So che il Castagnola che si è sempre
professato per mio amico gli ricusò i voti nelle
lezioni per l'idoneità - Bartolomeo Barbieri e
Lupher ripararono il male - addio saluta la
mamma. Ho ricevuto il saldo del mio credito verso
la cancelleria mauriziana